

L'INIZIATIVA Coldiretti e Airc insieme per raccogliere fondi contro i tumori e sostenere i vivai

## Con la margherita italiana fiorisce la ricerca

Per sostenere la ricerca oncologica e la produzione di fiori Made in Italy, arriva per Pasqua la prima margherita solida italiana al 100 per cento grazie alla collaborazione tra Airc (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) e Fai (Filaria Agricola Italiana - Coldiretti) che la offriranno nei Centri Giardinaggio dell'Aicg (Associazione italiana centri di giardinaggio) che aderiscono all'iniziativa. La margherita Italiana, prodotta secondo il disciplinare redatto dall'Istituto Regionale della Floricoltura di Sanremo, sotto il controllo della Filaria Agricola Italiana e dei tecnici della Coldiretti, sarà venduta fino al 15

giugno al prezzo di 4,5 euro, di cui 1,5 euro evoluti ad Airc grazie allo sconto etico praticato. Ogni pianta è identificata da un'etichetta con il logo della As-



soziazione Centri di Giardinaggio, della Associazione Italiana Ricerca sul Cancro e della Filaria Agricola Italiana con uno slogan "La Ricerca per la Ricerca". Testimonial è Enzo Iac-

chetti l'attore, il comico, il conduttore televisivo e il cantante che ha voluto dimostrare la sua partecipazione a questa iniziativa e il suo amore per l'Italia ed i suoi fiori. L'iniziativa è importante poiché si sostiene la ricerca contro i tumori, dando così anche un aiuto concreto affinché tanti giovani ricercatori italiani trovino un giusto spazio nel nostro Paese e si tutela per la prima volta in un difficile momento di crisi una produzione Made in Italy al 100 per 100, dalla selezione delle varietà, alla produzione del seme, fino alla coltivazione della pianta, come mai era avvenuto nel passato per iniziative simili.

### NOTIZIE IN BREVE

#### QUALITÀ

#### Frutta e verdura raddoppiano la vita

Con 7 porzioni di frutta e verdura al giorno si riduce considerevolmente il rischio di mortalità per qualsiasi causa. A sostenerlo sono i ricercatori dell'University College di Londra.

#### AMBIENTE

#### Ipcc, nuovo allarme per il clima

Approvata a Yokohama, in Giappone, la seconda parte del Quinto Rapporto sui cambiamenti climatici dell'Ipcc. Come si intuiva già da alcune anticipazioni, la situazione sembra sempre più preoccupante.

#### Arriva a maggio il Clean Up Day

E' prevista per il 10 maggio l'edizione italiana del Clean up day, una giornata dedicata alla lotta contro il littering, il fenomeno crescente di malcostume che vede i rifiuti gettati con noncuranza nelle aree pubbliche invece che negli appositi cestini, e l'abbandono di rifiuti.

#### ENERGIA

#### Tariffe biorarie, non si cambia

I prezzi biorari per il servizio elettrico di maggior tutela per ora non cambieranno nonostante quanto previsto dalla legge Destinazione Italia, che incaricava l'Autorità per l'energia elettrica di aggiornarne, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto, gli attuali criteri di definizione dei prezzi di riferimento.

#### STAMPA ESTERA

#### Germania, cresce il rifiuto degli Ogm

Cresce in Germania l'opposizione agli Organismi geneticamente modificati. Secondo quanto riportato dal settimanale Der Spiegel, il Consiglio federale ha votato contro la proposta Ue che vorrebbe impedire la coltivazione di Ogm solo in caso di rischi per l'ambiente e la salute, chiedendo di tenere in considerazione anche la contrarietà della popolazione.

#### SPUNTI DI RIFLESSIONE

#### Diamo ali alla speranza della Pasqua

La Pasqua è la giornata della vita e ci invita a non sciupare nemmeno un frammento dell'esistenza perché in ogni giorno c'è qualcosa da scoprire, un seme da far fiorire, una scintilla da far brillare.



# IL PUNTO COLDIRETTI

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Registrato presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione per la Stampa e l'Informazione al n. 367/2008 del Registro della Stampa. Direttore Responsabile: Paolo Falcioni

## In un'intervista Martina annuncia che l'Italia taglierà le rendite come richiesto dalla Coldiretti Il ministro: "Stop soldi Pac a banche ed enti"

"L'Italia toglierà i contributi agricoli a istituti di credito, assicurazioni, società immobiliari"

Stop ai soldi della Pac a banche e assicurazioni. E' l'annuncio del Ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina che, a pochi giorni dall'appello lanciato da Coldiretti sulla necessità di porre un freno alle rendite a beneficio di soggetti agricoli, ha affermato

in un'intervista al quotidiano la Stampa che "l'Italia toglierà i contributi agricoli a banche, assicurazioni, società immobiliari ed enti pubblici. Si tratta di circa 3.000 soggetti che rappresentano lo 0,2 per cento della platea dei beneficiari ma che in questi anni hanno assorbito il 15 per cento del sostegno all'agricoltura".

"Condividiamo e sosteniamo la volontà di dire basta alle rendite di una casta di intoccabili che non vive certo di agricoltura annunciata dal Ministro - ha commentato il presidente della Coldiretti, Roberto Moncalvo, nel sottolineare che l'intervento fa seguito alle positive dichiarazioni del premier Matteo Renzi che ha annunciato per il 15 maggio il deciso cambiamento nella programmazione nazionale dei fondi comunitari che non devono più andare ai "soliti noti che

prendono sempre i soliti soldi". "La lotta a tutte le rendite sembra finalmente rientrata nell'agenda della buona politica e di questo la Coldiretti se ne compiace perché - ha continuato Moncalvo - sono necessarie grandi discontinuità sui temi della giustizia e del-



l'equità sociale per troppo tempo negati. In questo momento difficile per il Paese è inaccettabile mantenere questi insostenibili privilegi e siamo ansiosi di collaborare per concentrare le poche risorse disponibili a chi vive e lavora in agricoltura - ha concluso il presidente della Coldiretti - per il ruolo ambientale, economico e sociale che svolge a beneficio di tutti". A dimostrare la strategicità del settore agricolo è giunta inoltre la presentazione di #Campolibero, il Piano di azioni per semplificazioni, lavoro, compe-

titività e sicurezza agroalimentare. Diciotto gli interventi previsti nell'ambito di tre grandi macroaree tematiche, la prima riguarda competitività e lavoro con: mutui a tasso zero per imprese agricole condotte da giovani under 40; incentivi

all'assunzione di giovani; stabilizzazione ed emersione dei rapporti di lavoro; credito d'imposta per e-commerce e per piattaforme distributive all'estero; termine per l'attuazione della legge sull'etichettatura e avvio consultazione pubblica. Sul fronte delle semplificazioni sono previsti: registro unico dei controlli

aziendali; apertura Società agricola in 60 giorni (Riduzione dei tempi del silenzio assenso); estensione generalizzata della diffida prima delle sanzioni amministrative pecuniarie; semplificazioni per la vendita diretta; sportello telematico automobilistico anche per settore agricolo; semplificazioni per settori biologico e vitivinicolo; dematerializzazione registri carico/scarico per diversi prodotti; estensione della possibilità di adempimento volontario laddove è già consentito il pagamento in misura ridotta.

#### ECONOMIA

## Moncalvo: "Renzi salva vigne con taglio a burocrazia"

"Il Presidente del Consiglio Matteo Renzi coglie alla perfezione l'urgenza che avvertono gli agricoltori italiani che dal vigneto alla



bottiglia sono costretti ad adempiere a più di 70 pratiche che coinvolgono 20 diversi soggetti, sprecando almeno 100 giornate di lavoro per soddisfare le 4000 pagine di normativa che regolamentano il settore". E' quanto dichiarato dal presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo che al Vinitaly aveva presentato una proposta di semplificazione per tagliare la cattiva burocrazia nel settore vitivinicolo e per dimezzare tempi e costi per le imprese, subito raccolta dal premier.

"E' di buon auspicio per il futuro del Paese e della nostra agricoltura - continua Moncalvo - la sintonia tra gli obiettivi della Presidenza del Consiglio e la domanda che emerge dalle imprese agricole per dar vita ad una burocrazia "finalmente utile" che garantisce la qualità e la salubrità dei prodotti senza uccidere i produttori. Ora la parola passa al Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina e agli uffici competenti".

ENERGIA Crescono i numeri del meccanismo, ne sono stati emessi 26 milioni

## Certificati bianchi, boom nel 2013

Un meccanismo consolidato, capace nei dieci anni di funzionamento di supportare la realizzazione oltre il 50 per cento dei risparmi energetici conseguiti a livello paese, con il migliore rapporto costo-efficacia fra gli incentivi erogati. Il risparmio annuo di circa 5 milioni di tep garantito dallo schema (circa 50 miliardi di kWh) costerà in tariffa circa 2,5 miliardi di euro in cinque anni, per un costo cumulato equivalente di circa 0,05 euro/kWh risparmiato, da confrontare con il costo dell'elettricità e del gas per le famiglie (rispettivamente 0,19 euro/kWh e 0,9 euro/kWh risparmiato). Questo uno degli aspetti emersi dalla due giorni dedicata ai certificati bianchi organizzata dalla Fire, Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia. In dieci anni sono stati emessi circa 26 milioni di Tee - Titoli di efficienza

energetica (6 dei quali nell'ultimo anno, ossia da quando è il Gse è diventato il gestore del sistema). Alcune novità importanti descritte: da gennaio 2014 sono ammissibili al meccanismo solo progetti "ancora da realizzarsi" o "in corso di realizzazione". Altra novità riguarda i soggetti ammessi, ossia, imprese ed enti pubblici con un sistema di gestione dell'energia in conformità alla certificazione Iso 50001 o che abbiano nominato volontariamente un Energy Manager. La crescita del meccanismo è evidenziata anche dal numero degli operatori ammessi, in aumento (sul mercato oggi 661 operatori). La domanda, lo ricordiamo, è espressa prevalentemente da distributori obbligati mentre per il lato offerta è espressa prevalentemente da Esco (Energy Service Company).

## Pesca, è ora di pagare i premi del fermo

E' necessario giungere nel più breve tempo possibile a chiudere le istruttorie necessarie per il pagamento dei premi relativi al periodo di "fermo pesca a valenza biologica" effettuato nell'estate ed autunno 2013. Lo chiede Coldiretti Impresapesca, che sollecita la direzione generale della pesca del Ministero delle Politiche Agricole, nel sottolineare che si stanno avvicinando i mesi di "magra" della pesca, in particolare per i si-

stemi a strascico, e le aspettative di liquidazione dei contributi a sostegno del fermo sono forti. Molte aziende puntano sulla liquidazione del premio per far fronte al pagamento dei lavori di bordo effettuati la scorsa estate e per il pagamento del gasolio che gli permette di lavorare. E' necessario rendere noto un cronoprogramma di massima sul totale avvio delle istruttorie, sulla chiusura delle pratiche e sui paga-

menti/liquidazione così da rassicurare le imprese di pesca interessate. ma Coldiretti Impresapesca chiede anche di procedere alla ripartizione della "quota tonno" nazionale 2014 prevista entro il mese di marzo, attesa dagli operatori del settore che temono il disequilibrio che esiste tra settori e chiedono di evitare la ripartizione delle quote secondo criteri "illogici ed irragionevoli" come avvenuti negli anni scorsi.

**AMBIENTE** La dichiarazione ambientale si riferisce ai rifiuti prodotti nell'anno passato

## Modello Mud 2014, il 30 aprile scade il termine

### Approvato l'uso dell'1,3D per carota e melone

Il Ministero della Salute, con il parere positivo della Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari, ha concesso l'uso in deroga dell'1,3D (dicloropropene) per la carota in pieno campo ed in serra e per il melone. Il provvedimento, giunto con due distinti decreti del 28 marzo 2014, accoglie l'istanza presentata da Coldiretti a difesa della coltura della carota che a causa degli attacchi dei nematodi ha subito nelle ultime campagne agrarie ingenti danni penalizzando i nostri produttori rispetto a quelli dei paesi concorrenti. I decreti presentano, tuttavia, una limitazione in quanto l'impiego dell'1,3D su carota coltivata in pieno campo e in serra e sul melone in pieno campo è consentito solo nelle Regioni che il Ministero delle politiche agricole ha individuato essere in emergenza fitosanitaria e, cioè: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna Lazio, Lombardia, Puglia, Sardegna Sicilia e Veneto. Ad ogni modo, i provvedimenti interessano le aree effettivamente rilevanti per la produzione di tali colture. Il periodo per il quale è autorizzato il trattamento è di 120 giorni a partire dal 1° giugno, fino al 28 settembre 2014.

Scade il 30 aprile il termine per la presentazione del Mud, il Modello Unico di Dichiarazione ambientale previsto dall'articolo 189 del codice ambientale con riferimento ai rifiuti prodotti nell'anno 2013. La nuova modulistica utilizzabile per l'adempimento è contenuta nel D.P.C.M. 12 dicembre 2013, che non presenta rilevanti novità rispetto alla previgente disciplina. Il Mud 2014 è articolato in Comunicazioni che devono essere presentate dai soggetti tenuti all'adempimento. Con specifico riferimento alla Comunicazione Rifiuti speciali, per quanto di interesse del settore agricolo, sono individuati come obbligati alla presentazione: chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti; imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti; imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00; imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di

rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g)). La presentazione alla Camera di Commercio territorialmente competente (ovvero quella della Provincia in cui ha sede l'unità locale cui si riferisce la dichiarazione) può avvenire esclusivamente per via telematica: non è più possibile la spedizione postale o la consegna diretta del supporto magnetico. La trasmissione deve essere effettuata esclusivamente tramite il sito <http://www.mudtelematico.it/>. Secondo i chiarimenti forniti da Ecocerved, per la trasmissione telematica i soggetti dichiaranti debbono essere in possesso di un dispositivo contenente un certificato di firma digitale (Smart Card o Carta nazionale dei Servizi o Business Key) valido al momento dell'invio.



**AMBIENTE** Per l'anno 2014 l'adempimento non rientra tra i criteri di gestione previsti dal regime

## Condizionalità, niente obbligo di difesa integrata

Il reg. CE 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Fears), nel modificare alcuni regolamenti sulle risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014, stabilisce che la difesa integrata non rientra tra i criteri di gestione obbligatori del regime di condizionalità, essendo stato eliminato il

riferimento all'ultimo periodo dell'art. 55 del reg. CE 1107/2009 relativo all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari che prevede l'applicazione dei principi generali in materia di difesa integrata a partire dal 1° gennaio 2014. Pertanto, secondo il Ministero delle Politiche agricole, l'unico adempimento del Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei fitofarmaci che per quest'anno

viene richiesto alle imprese agricole è l'obbligo di dimostrare di conoscere, disporre direttamente o avere accesso ai dati meteorologici dettagliati per il territorio d'interesse, acquisibile anche attraverso collegamento in rete, secondo quanto previsto dal punto 7.2.3, lett. a) del Piano, servizio che dovrebbe essere messo a disposizione da ciascuna Regione.



## Impianti eolici, riconosciuto il danno da impatto visivo

Gli impianti eolici sono opere di grande impatto visivo e la nozione di paesaggio va interpretata in senso ampio. E' quanto afferma il Consiglio di Stato nella sentenza n.1144 del 10 marzo 2014. In particolare, il Ministero per i Beni e le attività culturali ha chiesto la riforma della sentenza (n.397/2013) con cui il Tar Campobasso aveva annullato il decreto di inibizione allo svolgimento dei lavori, adottato dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Molise con riferi-

mento ad un impianto eolico. Il Consiglio di Stato ha quindi accolto l'appello proposto riconoscendo le ragioni di tutela paesaggistica adottate dal Ministero. Uno dei motivi del contendere era legato, in particolare, al fatto che l'impianto da realizzare non ricadeva in area specificatamente sottoposta a vincolo paesaggistico, ma in una zona immediatamente confinante. Secondo la società interessata alla costruzione dell'impianto, la Soprintendenza non avrebbe il potere di prescrivere misure, di-

stanze e varianti a progetti ricadenti in aree immediatamente esterne a quelle specificamente vincolate. I principi enunciati risultano di particolare interesse ed importanza in quanto, sostanzialmente, si riconoscono gli effetti lesivi sul paesaggio legati all'installazione di impianti eolici, estendendo il regime di tutela previsto dalla normativa in materia anche al di fuori delle aree immediatamente vincolate, nel caso di opere infrastrutturali destinate ad avere un significativo impatto sul bene protetto.

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO [WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT](http://WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT)

**ECONOMIA** I marchi storici italiani passano sotto il controllo del fondo statunitense CVC

## Bertolli&c. volano in Usa, serve legge salva olio

### Nuove possibilità di marketing per prodotti vegetali

Belgio, Italia e Francia hanno dato il via ad un progetto innovativo a livello europeo per armonizzare l'uso di piante ed estratti vegetali tradizionali entro gli integratori, o per scopi alimentari "diversi". Tali estratti, comunemente noti come "botanicals", hanno oggi uno status incerto: non sono sottoposti alla valutazione di Efsa (l'Agenzia per la sicurezza alimentare) sui claims nutrizionali e di salute come gli altri alimenti. Ma nemmeno hanno trovato "casa" in normative di altro tipo. Uno dei temi caldi riguardava la possibilità, per tali sostanze, di vantare di fronte ai consumatori proprietà benefiche in ragione di un uso tradizionale consolidato, di una sicurezza alimentare più generale e di una evidenza circa la salubrità, valutata con criteri meno rigidi rispetto a quanto richiesto dalle autorità europee, che normalmente chiedono studi controllati e randomizzati (con gruppo di controllo). Il progetto in questione, denominato Belfrit, ha consentito di definire, sulla base di una revisione delle liste nazionali secondo le attuali evidenze scientifiche, un elenco aperto e aggiornabile, ma comune tra i 3 paesi, di sostanze e preparati vegetali ("botanicals") impiegabili negli integratori alimentari. Diversi sono i botanicals di interesse agricolo. L'aglio, per fare un esempio, può vantare proprietà per la "regolare funzionalità dell'apparato cardiovascolare, metabolismo dei trigliceridi e del colesterolo, regolarità della pressione arteriosa, fluidità delle secrezioni bronchiali, benessere di naso e gola, funzione digestiva, antiossidante". Il peperoncino garantisce "funzione digestiva, eliminazione dei gas intestinali, regolare funzionalità dell'apparato cardiovascolare, normale circolazione del sangue, stimolo del metabolismo, antiossidante". Ma ci sono poi un gran numero di estratti vegetali ed erboristici, incluse diverse piante officinali come artemisia, echinacea, equisetolo, eleuterococco, ma anche prodotti più tradizionalmente legati alla produzione agricola, come brassicacee, agrumi; indivia (funzione digestiva ed epatobiliare) fino a caffè e tè verde (per proprietà antiossidanti e drenanti). Una opportunità in più insomma anche per chi fa agricoltura.

Per evitare che si continui a "spacciare" come Made in Italy olio di oliva straniero venduto con i marchi storici della tradizione italiana è necessario dare attuazione alla cosiddetta legge "salva olio" approvata nel febbraio 2013 con misure di repressione e contrasto alle frodi e di valorizzazione del vero Made in Italy che ancora oggi è inapplicata per l'inerzia della pubblica amministrazione e per l'azione delle lobby industriali a livello nazionale e comunitario. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare la notizia che sarà il fondo statunitense CVC Capital Partners a prendere il controllo di Deoleo, il colosso spagnolo per la commercializzazione dell'olio, proprietario dei marchi Sasso, Bertolli e Carapelli. Con questi marchi secondo il ministro delle

Finanze, Cristobal Montoro vengono venduti anche in Italia 300 milioni di litri di olio spagnolo all'anno ed è urgente quindi un sistema di etichettatura più trasparente per rendere i consumatori



più consapevoli delle proprie scelte. Una esigenza che vale anche per il mercato americano dove si importa circa il 97 per cento dell'olio di oliva consumato, nonostante l'incremento esponenziale della produzione locale. In California nel 2013-2014 sono state prodotti 3,5 milioni di

galloni di olio di oliva rispetto ai 2,4 milioni dell'anno precedente ma produzioni sono presenti anche in Oregon, Arizona, Texas, Georgia, Florida, Alabama e Hawaii. L'inganno del falso extravergine Made in Italy è stato addirittura rappresentato in un fumetto sul New York Times con il titolo "Il suicidio dell'olio italiano" nel quale si evidenziava che molto spesso dietro i marchi italiani si nascondono produzioni straniere provenienti da Spagna e Tunisia. Ora è dunque quanto mai necessario l'impegno da parte del governo a dare attuazione alla legge salva olio attraverso l'approvazione in Parlamento nella discussione in corso sulla legge comunitaria di uno specifico emendamento diretto ad rispondere alle osservazioni dell'Ue.

**ECONOMIA** L'arrivo di 12mila tonn. di prodotto rischia di far crollare i prezzi

## Aglio cinese, l'Ue aumenta i contingenti?

Con l'adesione della Bulgaria e della Romania nel 2007, l'Unione europea ha ampliato la propria unione doganale. Le norme dell'Organizzazione mondiale del commercio (Omc) impongono all'Unione europea di avviare negoziati con i paesi membri allo scopo di arrivare ad un adeguamento compensativo. Per l'aglio, in particolare, si tratterebbe di aumentare il contingente tariffario proveniente dalla Cina di 12.375 tonnellate, secondo i calcoli predisposti dalla Commissione Ue. Il prezzo di mercato dell'aglio comunitario è condizionato dal prezzo dell'aglio cinese e l'apertura di un contingente tariffario supplementare di 12.375 tonnellate, esonerate dal dazio di 1.200 euro a tonnellata, potrebbe condizionare negativamente

l'andamento delle quotazioni nell'Ue. L'entrata in vigore, dal 1° luglio 2014, del nuovo contingente, in un momento in cui il prezzo di mercato è basso, rischia di aggravare la contrazione dei prezzi alla produzione. Per questo motivo si è chiesto il rinvio dell'applicazione a quando le condizioni di mercato saranno meno sfavorevoli. Inoltre si è evidenziato alla Commissione Ue come il previsto aumento del contingente d'importazione di aglio del 21 per cento sia sproporzionato rispetto alla crescita della popolazione dell'Unione del 6 per cento, in conseguenza dell'adesione della Bulgaria e della Romania, ma anche come tale aumento colpisca gravemente gli interessi socioeconomici del settore europeo dell'aglio.

## Controlli sul biologico, il Ministero chiarisce

Con la Nota n. 23622 del 28 marzo 2014, il Ministero delle Politiche agricole (Mipaaf) ha fornito alcune indicazioni e chiarimenti in relazione alle modalità di compilazione delle notifiche presentate sul Sistema Informativo Biologico (Sib), in caso di cambio di Organismo di controllo, cioè nel caso in cui un operatore presenti una notifica di variazione per passaggio ad altro Odc. Secondo le indicazioni ministeriali, quando un operatore pre-

senta una notifica di variazione per cambio di Organismo, il sistema invia un alert all'Organismo di Controllo uscente che viene informato. In questo caso gli Odc interessati sono tenuti a collaborare per assicurare la continuità delle attività dell'operatore. Il documento giustificativo, di cui all'art. 29 del reg. CE n. 834/07, emesso dall'Odc precedente è valido fino al rilascio del documento giustificativo da parte del nuovo Organismo.



TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO [WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT](http://WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT)